



**COMUNE DI IMOLA**  
**Provincia di Bologna**

## **IMOLA OGGI**

**La realtà socio – economica del Comune  
all’inizio degli anni 2000**

**Ufficio Statistica**

**APRILE 2005**

# INDICE

## INTRODUZIONE

### LA POPOLAZIONE NEL COMUNE (DAL 1991 AL 2001)

- 1- Aumento dei residenti
- 2- Crescita delle famiglie
- 3- Accentramento degli abitanti e dei nuclei familiari

### LE ATTIVITA' NEL COMUNE (DAL 1990 AL 2001)

- 4- Ristrutturazione del settore agricolo
- 5- Nuovo sviluppo dei settori extra-agricoli
- 6- Incremento delle imprese e della manodopera urbana

### IL PATRIMONIO EDILIZIO NEL COMUNE ( DAL 1991 AL 2001)

- 7- Consistenza ed utilizzazione delle abitazioni

### CONCLUSIONI (DAL 2002 AL 2004)

## INTRODUZIONE

La presente relazione è costituita da una serie di elaborazioni statistiche riferite al Comune ed alla Città di Imola, ad illustrazione delle caratteristiche locali più recenti sotto il profilo socio-economico alla fine del decennio 1991-2001.

Le cifre ed i relativi commenti avanzati in questa sede costituiscono peraltro un utile termine di paragone fra le previsioni compiute da numerosi studi preliminari all'adozione di strumenti programmatici cittadini o zonali e la reale dinamica intervenuta in sede locale durante gli anni '90.

Prendendo come base di riferimento l'intero territorio comunale, le elaborazioni che seguono vengono poi concentrate sul contesto urbano del capoluogo, in cui si situa gran parte dei residenti e delle attività imolesi.

Va doverosamente precisato che l'analisi qui condotta è stata impostata sul confronto fra i dati definitivi dei Censimenti 1990 e 1991 ed i dati (in buona parte) provvisori dei Censimenti 2000 e 2001.

Si è infine ritenuto opportuno comparare, quando possibile, l'evoluzione complessiva degli aggregati comunali con quella provinciale, regionale e nazionale, onde cogliere appieno le differenze quanti-qualitative dei fenomeni esaminati e sottolineare eventuali "peculiarità imolesi" di mutamento.

Si è infine cercato di individuare (nelle Conclusioni) la persistenza e l'eventuale esito nel breve periodo delle dinamiche evidenziate nelle pagine che seguono, rapportandole sempre al contesto comunale oggetto di esame.

## LA POPOLAZIONE NEL COMUNE (DAL 1991 AL 2001)

### 1- Aumento dei residenti

Nel decennio compreso fra il 1991 ed il 2001 l'incremento della popolazione residente ad Imola è stato più forte di quello riscontrato negli ambiti territoriali "superiori" di paragone.

La tabella statistica allegata indica infatti che la crescita degli abitanti comunali è stata pari al 2,8%, contro lo 0,9% di Bologna, l'1,9% dell'Emilia-Romagna ed il 2,2% della nazione.

Se si esaminano poi, accanto ai dimoranti abituali, quelli temporaneamente ad Imola, ci si può inoltre rendere conto che questi ultimi sono più che raddoppiati nel periodo, collocandosi (come si vedrà in seguito) in precise aree sub-comunali.

Va notato di passaggio che la percentuale di femmine residenti (notoriamente collegata al grado di urbanizzazione territoriale) è comunque a livello locale leggermente inferiore rispetto quella degli altri contesti esaminati.

Abitanti	Imola	Provincia	Regione	Italia
1991 N Residenti	62567	906856	3909512	55778031
1991 % femmine	51,4	51,9	51,4	51,6
2001 N Residenti	64348	915225	3983346	56995744
2001 % femmine	51,5	52,1	51,7	51,8
Var % Resid 2001/91	+2,8	+0,9	+1,9	+2,2

N.B Residenti temporanei nel 1991 = 1241; nel 2001= 2452

### 2- Crescita delle famiglie

Anche per le famiglie la crescita registrata fra il 1991 ed il 2001 nell'ambito comunale è più forte di quella che contraddistingue il contesto provinciale, regionale ed italiano (vedi tabella allegata).

L'incremento del 12,2% di Imola è infatti sostanzialmente in linea con l'11,7% di Bologna e l'11,5% dell'Emilia-Romagna, ma è non di poco superiore all'8,0% dell'Italia

Accanto all'espansione del numero delle famiglie, va notato da un lato la loro dimensione media ovunque sempre più bassa (attorno ai 2,5 componenti) e dall'altro il moltiplicarsi della componente "unipersonale", che ad Imola è aumentata nel periodo di quasi il 40,0%.

Quest'ultimo fenomeno esaminato, oltre ad essere collegato al progressivo invecchiamento della popolazione, reca con sé importanti conseguenze nella richiesta di standard abitativi e di servizio a livello locale.

Famiglie	Imola	Provincia	Regione	Italia
1991 N Nuclei	23496	359704	1482065	19909003
2001 N Nuclei	26366	401785	1652425	21503088
Var % nuclei 2001/1991	+12,2	+11,7	+11,5	+8,0
Componenti Medi 1991	2,7	2,5	2,6	2,8
Componenti Medi 2001	2,4	2,3	2,4	2,6

N.B Famiglie unipersonali nel 1991 = 4883 ; nel 2001 = 6817

### **3- Accentramento degli abitanti e dei nuclei familiari**

Restringendo l'analisi demografica a livello comunale, le due tabelle allegate illustrano compiutamente come durante gli anni '90 sia proseguita la dinamica che privilegia le scelte insediative dei residenti verso il capoluogo ed i restanti centri abitati frazionali.

E' quindi aumentata la quota di popolazione e famiglie accentrate (al 2001 rispettivamente l'87,2% ed il 90,3%), accanto ad una sostanziale "tenuta" dei cittadini ubicati nei nuclei abitati e nelle case sparse

La maturità del fenomeno, che non porta più ad "ingenti" sottrazioni di abitanti e forza lavoro dal territorio rurale, è ulteriormente contraddistinta dalla quasi esclusiva presenza di dimoranti temporanei nel capoluogo nonché dalle più ridotte dimensioni medie delle famiglie ubicate ad Imola rispetto a quelle dei nuclei che vivono nel restante ambito comunale.

Va infine notato che il "popolamento" dei principali centri frazionali è avvenuto nell'ultimo decennio in termini percentualmente assai vivaci (+16,7% di individui e +40,0% di famiglie), il che comporta un loro attento dimensionamento di prospettiva.

Loc Abitate	Abitanti 1991	Peso % località	Abitanti 2001	Peso % località	Var %2001/1991
Capoluogo	50293	80,4	51527	80,1	+ 2,5
Altri Centri Abit.	3939	6,3	4596	7,1	+ 16,7
Nuclei Abitati	1215	1,9	1141	1,8	- 6,1
Case Sparse	7120	11,4	7084	11,0	- 0,5
<b>Totale</b>	<b>62567</b>	<b>100,00</b>	<b>64348</b>	<b>100,00</b>	<b>+ 2,8</b>

**N.B Residenti temporanei nel capoluogo 1991 = 924 ; nel 2001= 2373**

Loc Abitate	Famiglie 1991	Peso % località	Famiglie 2001	Peso % località	Var %2001/1991
Capoluogo	19577	83,3	21590	81,9	+ 10,3
Altri Centri Abit.	1415	6,0	1952	7,4	+ 40,0
Nuclei Abitati	409	1,7	442	1,7	+ 8,1
Case Sparse	2095	9,0	2382	9,0	+ 13,7
<b>Totale</b>	<b>23496</b>	<b>100,00</b>	<b>26366</b>	<b>100,00</b>	<b>+ 12,2</b>

**N.B C.Medi al 1991 da 2,6 in capoluogo a 3,4 in case sparse;al 2001 da 2,4 in capoluogo a 3,0 in case sparse**

## **LE ATTIVITA' NEL COMUNE (DAL 1990 AL 2001)**

### **4- Ristrutturazione del settore agricolo**

Esaminando le cifre desumibili dai due Censimenti ISTAT del 1990 e 2000, con riferimento al comparto agricolo, va innanzitutto sottolineato (vedi tabella allegata) come la generale dinamica recessiva registrata nel periodo (in termini di aziende attive e di superficie totale) trovi in genere ad Imola valori meno negativi e più allineati a quelli nazionali rispetto a quelli verificati negli ambiti provinciale e regionale.

La eliminazione di unità operative (-22,4%), più intensa di quella del terreno utilizzato a scopi colturali (-10,1%) porta come conseguenza ad un innalzamento della superficie media aziendale (al 2000 pari a 10,1 ettari), ovvero ad una conseguente maggiore "razionalizzazione ed imprenditorializzazione" delle attività nel primario.

Questo valore in sede locale, al di là del permanere di un ancora avvertibile grado di frazionamento fondiario, testimonia però anche ( come si vedrà in seguito) di un grado di specializzazione produttiva più elevato rispetto a quanto riscontrabile in sede provinciale e regionale.

Parametri	Imola	Provincia	Regione	Italia
Aziende 1990	2021	23068	150736	3023344
Aziende 2000	1569	17496	107787	2593090
Var % 2000/1990	-22,4	-24,2	-28,5	-14,2
Sup Totale 1990	17819	28188	1711889	22702356
Sup Totale 2000	16019	256702	1465278	19607094
Var % 2000/1990	-10,1	-8,9	-14,4	-13,6
Sup Media 1990	8,8	12,2	11,4	7,5
Sup Media 2000	10,1	14,7	13,6	7,6

Esaminando le variazioni decennali e le consistenze delle principali destinazioni colturali con cui viene sfruttata la superficie agraria utilizzata nei vari contesti territoriali sottoposti ad analisi (vedi tabella allegata), si può notare come :

- La diminuzione del terreno più direttamente “lavorabile” è minore ad Imola (-7,1%) che a Bologna (-7,5%), in Regione (-9,6%) ed in Italia (-12,2%);
- Ad Imola si registrano del pari fra i più contenuti cali di superficie utilizzata per seminativi e per coltivazioni legnose agrarie (rispettivamente -0,8% e -15,6%);
- Ad Imola si colloca in assoluto la più alta quota di terreno aziendale destinato alle coltivazioni frutticole (41,7% al 2000 contro valori provinciali, regionali e nazionali attorno al 15%);
- La struttura produttiva individuata da un lato richiede un’alta intensità di manodopera (non distante dai fondi) e dall’altro pretende una continua ricerca di miglioramenti negli standards qualitativi varietali.

Util SAU	Sup Imola	Peso % util	Sup Prov BO	Peso % util	Sup Regione	Peso % util	Sup Italia	Peso % util
Semin 1990	7836	53,1	156953	77,7	916504	74,4	8129732	54,0
Semin 2000	7776	57,1	146157	78,1	849371	76,2	7340221	55,6
2000/1990	-0,8	/	-6,9	/	-7,3	/	-9,8	/
Legn 1990	6714	45,5	29779	14,7	179587	14,6	2787359	18,5
Legn 2000	5669	41,7	22582	12,1	151055	13,6	2457994	18,6
2000/1990	-15,6	/	-23,3	/	-16,0	/	-11,8	/
Altre 1990	204	1,4	15391	7,6	134692	10,9	4128808	27,5
Altre 2000	160	1,2	18318	9,8	113860	10,2	3414437	25,8
2000/1990	-25,6	/	+25,5	/	-15,5	/	-17,3	/
SAU 1990	14754	100,0	202123	100,0	1232220	100,0	15045899	100,0
SAU 2000	13605	100,0	187057	100,0	1114288	100,0	13212652	100,0
2000/1990	-7,1	/	-7,5	/	-9,6	/	-12,2	/

Sempre a proposito di scelte gestionali in campo agricolo, è importante sottolineare come nelle due tabelle allegata si evidenzino :

- In un quadro generale di ridimensionamento quantitativo, ad Imola il minor calo di aziende (-20,1%) e la sostanziale conferma dei terreni (+6,1%) caratterizzati dalla conduzione diretta, ovvero la più forte diminuzione degli stessi parametri riferiti alla conduzione con salariati;
- Il maggior peso rivestito sempre ad Imola dalla conduzione diretta, sia in termini di aziende che in termini di superficie totale ( al 2000 in sede locale pari rispettivamente al 96,3 % ed all’86,3 %), rispetto ai valori sempre inferiori negli altri contesti esaminati ;
- Il minor regresso ad Imola nel decennio rispetto gli indici relativi all’uso della manodopera (giornate impiegate nelle lavorazioni agricole) , che escono maggiormente ridimensionati in provincia, regione e nazione;
- Un tempo annuo lavorativo medio per azienda superiore ad Imola di circa un terzo rispetto a provincia e regione, ovvero più che doppio di quello rilevato a livello italiano.

Conduzione	Azi Imola	Sup T Imola	Azi Prov BO	SupTProvBO	Azi Regione	SupTRegione	Azi Italia	Sup T Italia
Diretta 1990	1893	13033	20890	206597	137764	1304728	2893145	15961093
Diretta 2000	1512	13829	15593	193225	98177	1178244	2457960	13868478
2000/1990	-20,1	+6,1	-25,4	-6,5	-28,2	-9,7	-15,0	-13,1
Salariat 1990	93	4493	1887	71065	11665	391332	118020	6603522
Salariat 2000	54	2716	1878	63186	9469	281543	132935	5706993
2000/1990	-42,0	-39,6	-0,5	-11,0	-18,9	-28,0	+12,6	-15,5
Altre 1990	36	385	291	3865	1307	15829	12179	137741
Altre 2000	3	14	25	290	141	5491	2195	31623
2000/1990	-92,7	-97,4	-98,5	-92,5	-89,2	-65,5	-82,0	-73,9

Uso lavoro	Imola	Prov BO	Regione	Italia
Gg lavoro tot 1990	622252	5646538	38283447	460526000
Gg lavoro tot 2000	510693	3547847	25811625	333280000
Var % 2000/1990	-18,0	-37,2	-35,6	-27,7
Gg lavoro X Az 1990	325	245	254	152
Gg lavoro X Az 2000	308	203	238	129
Var % 2000/1990	-5,3	-17,2	-6,3	-15,3

Si può quindi concludere l’esame condotto affermando ragionevolmente che la dinamica settoriale intercorsa nel decennio 1990-2000 sembra richiedere un ulteriore miglioramento delle condizioni abitative nelle campagne locali, con particolare riferimento alle residenze, ovvero allo sviluppo dei servizi aziendali concernenti la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti.

## **5- Nuovo sviluppo dei settori extra-agricoli**

Diversamente da quanto sottolineato per l'agricoltura, in fase di generale crisi evolutiva, la dinamica dei settori extra-agricoli è complessivamente di crescita durante gli anni '90, sia come numero di imprese che, soprattutto, come forza lavoro occupata.

Le due tabelle allegate mostrano più in particolare come dal 1991 al 2001 :

- Ad Imola si verifichi la maggior crescita globale di aziende ed addetti (+14,3% e +21,5% rispettivamente), ove confrontata con la stagnazione dei valori provinciali (-1,1% e +0,1%), ovvero con le espansioni più contenute di regione (+1,5% e +8,3%) e nazione (+6,9% e +4,4);
- Ad Imola si collochino le flessioni meno forti come imprese ed addetti ( nei due casi rispettivamente +14,9 e -14,8% ovvero -3,2% e -1,5%) fra quelle registrate praticamente ovunque con riferimento ai settori dell'industria e del commercio;
- Ad Imola abbia luogo (come contropartita) un vero e proprio boom nella crescita dei servizi, con cifre (+32,7% e +114,7%) di molto superiori agli incrementi di comparto pure registrati nel contempo negli altri contesti territoriali confrontati;
- Ad Imola si manifesti l'incremento più avvertibile relativo al numero ed agli occupati delle istituzioni pubbliche e private (+95,2% e +15,3%) così come individuate nelle rilevazioni ISTAT;
- Ad Imola infine si palesi con maggior importanza che altrove, in una economia generalmente "terziaria e quaternaria", il contributo dell'industria e delle istituzioni nella crescita del sistema produttivo locale.

Unità Locali	Imola Ass	Peso % sett	Prov BO ass	Peso % sett	Regione Ass	Peso % sett	Italia Ass	Peso % sett
Industria 91	1170	25,9	21878	25,8	101412	28,4	1025009	26,5
Industria 01	1344	26,0	19722	23,5	94817	26,2	988293	23,9
2001/1991	+14,9	/	-9,8	/	-6,5	/	-3,6	/
Commerc 91	1651	36,5	30556	36,0	134033	37,5	1378332	35,6
Commerc 01	1408	27,3	23014	27,4	103953	28,6	1334791	32,3
2001/1991	-14,8	/	-24,7	/	-22,4	/	-3,2	/
Servizi 91	1448	32,0	28142	33,1	100887	28,3	1232745	31,8
Servizi 01	1922	37,2	35366	42,1	139488	38,5	1527400	36,9
2001/1991	+32,7	/	+25,6	/	+34,2	/	+23,9	/
Istituzioni 91	252	5,6	4365	5,1	20808	5,8	236355	6,1
Istituzioni 01	492	9,5	5959	7,0	24189	6,7	287735	6,9
2001/1991	+95,2	/	+36,5	/	+16,3	/	+21,7	/
TOTALE 91	4521	100,0	84911	100,0	357140	100,0	3872441	100,0
TOTALE 01	5166	100,0	84051	100,0	362447	100,0	4138219	100,0
2001/1991	+14,3	/	-1,1	/	+1,5	/	+6,9	/

Addetti	Imola Ass	Peso % sett	Prov BO ass	Peso % sett	Regione Ass	Peso % sett	Italia Ass	Peso % sett
Industria 91	10791	44,7	160201	38,1	673636	42,2	6857894	38,1
Industria 01	10628	35,6	141655	33,8	645648	37,3	6197002	33,0
2001/1991	-3,2	/	-11,6	/	-4,2	/	-9,6	/
Commerc 91	4751	19,4	91874	21,9	359991	22,6	3304838	18,4
Commerc 01	4679	15,7	68115	16,2	303469	17,6	3334026	17,8
2001/1991	-1,5	/	-25,9	/	-7,2	/	+0,9	/
Servizi 91	4379	17,8	101873	24,3	327130	20,5	4439080	24,7
Servizi 01	9404	31,5	139979	33,3	524867	30,4	5535367	29,5
2001/1991	+114,7	/	+37,4	/	+60,4	/	+24,7	/
Istituzioni 91	4444	18,1	65838	15,7	234854	14,7	3374609	18,8
Istituzioni 01	5125	17,2	70147	16,7	254359	14,7	3707429	19,7
2001/1991	+15,3	/	+6,5	/	+8,3	/	+9,9	/
TOTALE 91	24545	100,0	419786	100,0	1595611	100,0	17976421	100,0
TOTALE 01	29836	100,0	419896	100,0	1728343	100,0	18773824	100,0
2001/1991	+21,5	/	+0,1	/	+8,3	/	+4,4	/

Si può quindi concludere l'analisi compiuta affermando che la realtà locale si è mantenuta anche recentemente assai dinamica e capace di trasformazioni strutturali profonde.

## **6- Incremento delle imprese e della manodopera urbana**

Restringendo l'analisi economica a livello comunale, le due tabelle allegate illustrano compiutamente come durante gli anni '90 sia proseguita la dinamica che privilegia le scelte insediative delle imprese verso il capoluogo comunale, nelle apposite aree attrezzate.

Le unità locali ubicate in città sono al 2001 pari al 90,0% del totale ed occupano il 90,4% dei relativi addetti.

Si concentrano quindi quasi esclusivamente ad Imola i problemi di collegamento casa-lavoro ovvero quelli relativi all'impatto ambientale delle attività ed infine quelli dell'organizzazione spaziale delle funzioni complesse riferite al ciclo di produzione-distribuzione dei prodotti e dei servizi avanzati.

Loc Abitate	U Locali 1991	Peso % località	U Locali 2001	Peso % località	Var %2001/1991
Capoluogo	4047	89,5	4650	90,0	+14,9
Altri Centri Abit.	181	4,0	200	3,9	+10,5
Nuclei Abitati	51	1,2	53	1,0	+0,4
Case Sparse	242	5,3	263	5,1	+8,6
<b>Totale</b>	<b>4521</b>	<b>100,00</b>	<b>5166</b>	<b>100,00</b>	<b>+14,3</b>

Loc Abitate	Addetti 1991	Peso % località	Addetti 2001	Peso % località	Var %2001/1991
Capoluogo	22110	90,1	26980	90,4	+20,2
Altri Centri Abit.	880	3,6	1065	3,6	+21,0
Nuclei Abitati	755*	3,1	879*	2,9	+16,4
Case Sparse	800	3,2	912	3,1	+14,0
<b>Totale</b>	<b>24545</b>	<b>100,00</b>	<b>29836</b>	<b>100,00</b>	<b>+21,5</b>

N.B \* = Per presenza COOP CERAMICA in nucleo Casetto delle Pulci

## IL PATRIMONIO EDILIZIO NEL COMUNE (DAL 1991 AL 2001)

### 7- Consistenza ed utilizzazione delle abitazioni

Le più recenti trasformazioni demografiche in precedenza commentate, collegate indubbiamente alle nuove caratteristiche quanti-qualitative del quadro economico, hanno avuto come contemporaneo effetto quello di determinare il cambiamento del mercato abitativo (a favore di quei territori ove si reputa siano presenti le migliori opportunità di vita).

Esaminando nella tabella allegata l'evoluzione del patrimonio residenziale intercorsa fra il 1991 ed il 2001, si può evidenziare come :

- L'incremento degli alloggi registrato a livello complessivo ad Imola (+7,4%), sia sostanzialmente allineato (anche se leggermente inferiore) alle espansioni pure accertate negli altri contesti analizzati (in provincia +7,6%, in regione +8,6% ed in Italia +6,9%);
- Ad Imola si collocano la più contenuta crescita relativa di abitazioni occupate (+8,8% contro valori attorno al +10,0% negli altri territori) ed il calo più avvertibile di abitazioni non occupate (-6,8% di contro a restanti valori attorno al 2%);
- Ad Imola (come in provincia ed in regione) non abbia avuto peso pratico la riduzione di alloggi impropri che invece ha rivestito una non trascurabile importanza a livello nazionale.

Sembra infine corretto concludere che a livello comunale (più che altrove) durante gli anni '90 la nuova domanda di residenza sia stata soddisfatta anche tramite la ristrutturazione di quote non secondarie di edilizia in precedenza non utilizzata.

Tipo abitaz	Imola Ass	Peso % abit	Prov BO Ass	Peso % abit	Regione Ass	Peso % abit	Italia Ass	Peso % abit
Occupate 91	23437	91,5	355375	85,1	1461628	82,2	19509362	78,5
Occupate 01	25488	92,6	392797	87,4	1623132	84,1	21327599	80,3
2001/1991	+8,8	/	+10,5	/	+11,0	/	+9,3	/
Non Occ 91	2170	8,5	62061	14,9	314724	17,7	5293522	21,4
Non Occ 01	2022	7,4	56491	12,6	306909	16,7	5198274	19,6
2001/1991	-6,8	/	-9,0	/	-2,5	/	-1,8	/
TOT ABIT91	25607	100,0	417436	100,0	1776352	100,0	24802884	99,9
TOT ABIT01	27510	100,0	449288	100,0	1930041	100,0	26525873	99,9
2001/1991	+7,4	/	+7,6	/	+8,6	/	+6,9	/
Altri Allog 91	16	/	325	/	2055	/	45333	0,1
Altri Allog 01	5	/	387	/	1214	/	22500	0,1
2001/1991	-69,8	/	+19,1	/	-41,0	/	-50,4	/
TOT GEN 91	25623	100,0	417761	100,0	1778407	100,0	24848217	100,0
TOT GEN 01	27515	100,0	449675	100,0	1931255	100,0	26548373	100,0
2001/1991	+7,4	/	+7,6	/	+8,6	/	+6,9	/

#### **CONCLUSIONI (DAL 2002 AL 2004)**

Le trasformazioni in precedenza evidenziate per la popolazione e le attività, hanno comunque trovato conferma anche durante il triennio 2002-2004.

Basti ricordare che i residenti comunali sono aumentati da 64.348 a 66.170, le famiglie da 26.366 a 27.779, le unità locali extra-agricole da 5.166 a 5.699, gli addetti da 29.836 a 31.114.

Le cifre disponibili paiono quindi indicare come una realtà comunale ed urbana particolarmente qualificata e dinamica abbia ulteriormente accresciuto nel breve termine le proprie "performances" strutturali.

Va infine necessariamente segnalato che la città a questo punto si sta avvicinando ad una soglia "critica", per il ricalibramento delle proprie funzioni e dei propri servizi ad un livello "superiore".